

INTRODUZIONE E PREFAZIONE

Quanto scriverò in questa dispensina potrebbe risultare un po' spaventevole per alcuni e, forse, apparire persino un po' spropositato per altri, ma garantisco che va assolutamente preso in considerazione: stiamo vivendo <l'ultimo tempo> prima del Rapimento della Chiesa e **men che mai possiamo trascurare l'opera del <nemico>**.

I suoi <successi> sono sempre più <strepitosi> e spesso dipende dal fatto che la Chiesa lo ostacola poco o per niente!

Invece, dobbiamo correre ai ripari, prendere dei provvedimenti, arginare la sua avanzata.

So bene che molte cose devono accadere anche secondo le profezie bibliche e come segni della fine, ma non mi pare sia giusto stare semplicemente a guardare!

Purtroppo, spesso i Credenti <gli offrono il fianco> come fecero i Giudei con i Cananei, ma dobbiamo seriamente chiederci se sia giusto un tale atteggiamento di indifferenza verso le sofferenze eterne nelle quali sprofondano tutti coloro che lo seguono.

Il principe delle tenebre, il grande nemico di Dio è un grande scimmione che tenta di strappare anime alla Salvezza per portarsele all'inferno: cosa facciamo per arginare la sua opera deleteria?

Egli tenta instancabilmente di distrarre la gente e impedire la salvezza alle anime: e lo fa con tutti i mezzi a disposizione.

Bisogna ammettere che questo lavoro di denigrazione e di depistaggio gli riesce bene, soprattutto perché la gente non si premunisce, non si immunizza con alcun tipo di <vaccino spirituale> contro i virus letali che egli distribuisce da sempre <su larga scala>.

Insomma, satana ha molte armi e le usa bene: soprattutto sa usare bene l'occultismo spacciandolo addirittura come <la via della verità>!

Ad ogni modo, scimmione è e tale resta: la sua condanna eterna è decretata da Dio e nulla può farci se non... portarsi più anime possibile!

Non è mia abitudine parlare del diavolo perché intendo con tutte le mie forze parlare di Dio, del Suo amore e della Sua Grazia, ma in questa dispensina voglio occuparmi del <lavoro del nemico> per aiutare i credenti a non cadere nelle sue trappole.

Parlando di occultismo non si può fare a meno di nominare **l'Esoterismo**, un termine generale per indicare le dottrine di carattere segreto i cui insegnamenti sono riservati agli iniziati, ai quali è affidata la possibilità della rivelazione della **verità occulta, del e dal significato nascosto**.

Etimologia e senso comune del termine

Questo termine deriva dal greco esoterikos (interno, dentro) e storicamente si riferisce ai sacri misteri presenti in tutti i paganesimi e nel cattolicesimo.

In Grecia esistevano i misteri eleusini (i misteri eleusini erano riti religiosi misterici che si celebravano ogni anno nel santuario di Demetra (la dea madre terra) nell'antica città greca di Eleusi), orfici e dionisiaci.

Nell'impero romano si diffusero pure quelli di Mitra e Iside.

Vi era il segreto e un gergo allegorico per nascondere le dottrine e preservarle dalla profanazione insieme coi riti collegati.

Il centro dei misteri era l'iniziazione ovvero la liberazione dal corpo visto come prigioniero dell'anima.

Infatti **le religioni misteriche, come lo gnosticismo che divenne una infiltrazione nel Cattolicesimo, la cabala nell'ebraismo e il sufismo nell'Islam**, credono alla dottrina dell'ensomatosi (La "ensomatosi", cioè l'incorporazione dell'anima, ben distinta dalla "metensomatosi", cioè da successive trasmigrazioni in diversi corpi.) e della preesistenza celeste dello spirito.

Questo spirito considerato divino discenderebbe nel corpo e attraverso varie vite si purificava dal male fino a far ritorno alla patria celeste ed essere reintegrato tra gli dei.

Il buddhismo ancor oggi parla della discesa dei devas sul monte Meru e della loro progressiva materializzazione.

Queste dottrine insegnavano (e insegnano) che c'è una "scintilla divina" nell'uomo e che l'uomo è temporalmente limitato mentre la particella luminosa trascende il tempo.

È la non-consapevolezza che conserva quella scintilla nello stato illusorio umano mentre è la consapevolezza che la libera facendola divenire perfettamente cosciente. La resurrezione era parte del mito dei misteri per cui vi era la morte allo stato umano e la nascita allo stato divino.

Tutto questo veniva rappresentato con la morte del dio o del semidio e la sua resurrezione.

Tra i mitraici si credeva che si dovessero vincere le potenze astrali per uscire dai loro lacci demiurgici (i cicli vitali della metensomatosi) e ascendere allo stato perfetto.

I cabalisti lo chiamano Palazzo di Giustizia intendendo con "giustizia" l'equilibrio oltre le opposizioni.

Il platonismo, il pitagorismo, il neoplatonismo sono tutte correnti misteriche.

Anche nell'induismo sono presenti i misteri. Ma questo accade in svariati popoli.

Nel linguaggio filosofico, il termine "esoterico" caratterizza l'insegnamento riservato dagli antichi filosofi greci, specialmente da Pitagora e Aristotele ai soli discepoli, in contrapposizione ad exoterico, con il significato di "esterno", destinato cioè ai profani, ovvero a quanti non erano iniziati alla comprensione del linguaggio degli adepti.

Exoteriche erano definite le lezioni della scuola peripatetica (scuola sotto il portico delle lezioni di Aristotele) di più facile ascolto, da cui l'attributo passò poi alle opere aristoteliche destinate al grosso pubblico.

Definizione accademica di esoterismo

Nel 1992 Antoine Faivre, titolare della cattedra di "Storia delle correnti esoteriche nell'Europa moderna e contemporanea" all'EPHE di Parigi, ha proposto la prima definizione storico-religiosa della nozione di esoterismo. Secondo Faivre, il quale metodologicamente circoscrive la sua analisi all'ambito delle correnti moderne e contemporanee dell'Occidente, è esoterica ogni dottrina e forma di pensiero che si basi sui quattro principi seguenti:

1. l'esistenza di una corrispondenza analogica tra il microcosmo e il macrocosmo (l'essere umano e l'universo sono l'uno il riflesso dell'altro)
2. l'idea di una natura viva, animata
3. la nozione di esseri angelici, di mediatori tra l'uomo e Dio, ovvero di una serie di livelli cosmici intermedi tra la materia e lo spirito puro
4. il principio della trasmutazione interiore.

A questi quattro principi fondamentali vanno aggiunti i due seguenti, considerati complementari:

1. la pratica della confluenza delle fonti dottrinali;
2. il principio della trasmissione iniziatica.

È evidente che a tali criteri corrispondono le maggiori espressioni di quello che comunemente viene chiamato "esoterismo" occidentale, quali l'alchimia, la cabala, l'ermetismo, la teosofia.

I criteri di Faivre però lasciano fuori dalla nozione di esoterismo la maggior parte delle correnti new age e neopagane, come pure le tradizioni massoniche e le tante correnti mistiche minoritarie, occidentali ed orientali, che hanno contribuito a fondare l'esoterismo contemporaneo.

Per tale motivo (cioè per il fatto che tali criteri siano poco "comprensivi"), la criteriologia di Faivre è stata criticata da altri storici delle religioni, per esempio Kocku von Stuckrad. Ciò nonostante, essa resta un punto di riferimento centrale per tutti coloro che si interessano seriamente di esoterismo e vogliono studiare quest'ultimo dal punto di vista storico-religioso.

Dottrine, opere ed autori dell'esoterismo occidentale

Alchimia	Helena Petrovna	Gérard Encausse	Gnosticismo	Tommaso Palamidessi	Sefer ha-Bahir
Antroposofia	Blavatsky	Ermetismo	Malleus Maleficarum	Paracelso	Rudolf Steiner
Archeosofia	Bô Yin Râ	Julius Evola	Massoneria	Rosacroce	Sufismo
Astrologia	Jakob Lorber	Dion Fortune	Martinismo	Christian Rosenkreuz	Teosofia
Omraam Mikhaël	Cabala	Giamblico	Misticismo	René Adolphe	Tritemio
Aïvanhov	Corpus Hermeticum	René Guénon	Occultismo	Schwaller de Lubicz	
Alice Bailey	Aleister Crowley	G. I. Gurdjieff	Porfirio	Sciamanesimo	

Bibliografia

- Giordano Berti, *Storia della Stregoneria. Origini, credenze, persecuzioni e rinascita nel mondo contemporaneo*, Milano: Mondadori, 2010, 263 pp. ISBN 9788804598688
- Jean-Paul Corsetti, *Storia dell'esoterismo e delle scienze occulte* (1992), Roma: Gremese editore, 2003, 302 p.
- Julius Evola, *La tradizione ermetica* (1931), Roma: Edizioni Mediterranee, 1996, 220 pp. *La tradizione ermetica - Julius Evola - Google Livres*
- Antoine Faivre, *L'esoterismo : storia e significati* (1992), Carnago: SugarCo, 1992, "Nuove spiritualità", 175 pp. (*L'ésotérisme*, Parigi: PUF, 1992).
- Alessandro Grossato (a cura di), *Forme e correnti dell'esoterismo occidentale*, Milano: Edizioni Medusa, 2008, 232 pp.
- René Guénon, *Considerazioni sull'iniziazione* (1946), Milano: Luni Editrice, 2003, 361 pp. [1]
- Wouter J. Hanegraaff (editor), *Dictionary of Gnosis and Western Esotericism*, Leida / Boston: Brill, 2005, 2 v., 1228 pp.
- Massimo Introvigne, *Il cappello del mago. I nuovi movimenti magici, dallo spiritismo al satanismo*, Carnago: SugarCo, 1990.
- Louis Pauwels e Jacques Bergier, *Il Mattino dei Maghi (Le matin des magiciens)*, Parigi: 1960), Milano: Mondadori, 2004, 332 pp.
- Roberto Pinotti e Enrico Baccarini, *Italia Esoterica*, Firenze / Milano: Editoriale Olimpia, 2004, 208 pp. (Mithra, Pico della Mirandola, Cristoforo Colombo, Tommaso Campanella, Cagliostro, Casanova, Mazzini, Garibaldi, Luigi Capuana, Gabriele D'Annunzio, Julius Evola...)
- Pierre A. Riffard, *Dizionario dell'esoterismo* (1983), Genova: Edizioni Culturali Internazionali (ECIG), collezione "Studi sulla storia del pensiero magico, esoterico e simbolico", 1987, 725 pp.
- Pierre A. Riffard, *L'esoterismo* (1990), Milano: Biblioteca Universale Rizzoli (BUR), collezione "Supersaggi", 1996, 2 v., 1509 pp. volume primo : *Che co'è l'esoterismo*, 1-593+V pp. volume secondo : *Antologia dell'esoterismo occidentale*, 597-1509 pp.
- Édouard Schuré, *I grandi iniziati. Rama, Krishna, Ermete, Mosè, Orfeo, Pitagora, Platone, Gesù. Breve storia segreta delle religioni* (1889), Roma: Newton Compton Editori, 2010, 368 pp.
- Kocku von Stuckrad, *Western Esotericism: A Brief History of Secret Knowledge* (2004), London / Oakville: Equinox Publishing, 2005, XVII-167 pp. *Western Esotericism, A Brief History of Secret Knowledge by Kocku Von Stuckrad*(KnowledgeBorn Library)
- Julien Tondriau, *Guida all'occultismo* (1964), Introduzione: Jean-Louis Jacques, Bologna: Odoja, 2010, 368 pp., ISBN 978-88-6288-055-8

Occultismo, esoterismo, magia, satanismo, spiritismo, ecc. ecc. -Analisi antropologica-

"Il territorio che il pensiero laico ha sottratto ai teologi è sul punto di cadere in mano ai negromanti" (Italo Calvino)

Inizierò con una diagnosi sulla complessa situazione dell'attuale "bisogno di spiritualità" e delle ambiguità che tale situazione sta creando in tutto il mondo.

Praticare rituali magici, cantare sortilegi davanti al mazzo dei tarocchi, evocare energie occulte, frequentare sensitivi e veggenti, credere ciecamente nell'astrologia: ecco le nuove frontiere dell'esoterismo, spesso scambiato per spiritualità alternativa.

Dopo il crollo delle ideologie politiche e dell'impegno «rivoluzionario», alcune di tali forme ambigue in Italia sono **praticate dal 18% delle persone e dal 40% dei giovani dai sedici ai ventiquattro anni**, e sembrano costituire un'alternativa alla dispersione urbana, all'isolamento, alla neutralità affettiva, alla confusione dei valori fondanti, alla crisi della famiglia e delle istituzioni.

Tale interesse per l'esoterismo (l'astrologia, la magia, gli incantesimi, la stregoneria, ecc.) si impone nelle città ricche e annoiate e **trova vasta eco tra ragazze e ragazzi, portatori di un maggiore disagio sociale.**

L'opinionismo imperante (la sudditanza ai pareri di presunti esperti o "volti noti"), per cui chiunque parla ha ragione, e il «politicamente corretto» pongono sullo stesso piano oscuri culti magici e grandi tradizioni religiose, seguaci della dea Kali e teologi impegnati, satanisti e neo-protestanti.

Il mago Otelma si paragona al Pontefice Romano, astrologhe in cerca di clienti festeggiano paganamente la Candelora convinte di essere divine (con la "candelora" si vorrebbe festeggiare la <presentazione di Gesù nel tempio>, benedicendo delle candele votive quale simbolo di Gesù, Luce delle genti).

Nelle università (essenzialmente all'estero) si invitano sedicenti sciamani siberiani a realizzare i loro riti magici mentre professori di storia delle religioni recitano in classe le formule segrete per ottenere il potere occulto, celebrano riti esoterici alle divinità pagane e sono convinti di diventare simili a Dio.

Tutto appare migliore della tradizione cristiana: i sacrifici umani dei Maya, la magia africana, le orge sessuali del tantrismo, le profezie dei druidi. Le catastrofi culturali del Novecento, l'abbandono graduale ma costante delle religioni tradizionali, hanno creato un vuoto sociale in cui maghi ed esoterici senza scrupoli organizzano culti dal vivace proselitismo, che si configurano anche come centri psicologici «del potenziale umano».

La vastità del fenomeno, che si configura sia con il proliferare dei maghi con vasta clientela sia con la diffusione di culti esoterici, può sembrare sorprendente in un mondo tecnologicamente avanzato e sedicente razionalista.

Le cifre parlano chiaro: tre italiani su dieci vanno dal mago almeno una volta l'anno. Il 70% vuole sapere cosa riserva il futuro, il 45% chiede prestazioni più complesse che possono spaziare dall'eliminazione del malocchio ai filtri d'amore, dalle pozioni contro le malattie ai talismani per trovare lavoro, fino alle fatture a morte.

Il 45% degli italiani è convinto che le stelle esercitino un qualche influsso sul carattere e sul destino delle persone, il 62% legge l'oroscopo almeno una volta al mese "per curiosità" e il 75% conosce il proprio segno zodiacale.

Veggenti e maghi coprono tutta la Penisola, muovendo un business di 10.000 miliardi l'anno.

Le tentazioni dell'occulto

L'ingresso in una setta magica è presentato ai giovani come un dono prezioso, una sovrumana possibilità in quanto permette di raggiungere «poteri» di auto-guarigione, di purificazione, di potenza, di immortalità.

Moltissimi ragazzi portatori di un disagio interiore non necessariamente patologico, corrono a dissetarsi alle fonti impure della magia e dell'occultismo, entrando in sette para-sataniche o esoteriche.

Prima c'è la grande rivelazione della nostra natura «divina», ricavata dalla cabala ebraica, dalla gnosi, dalle filosofie orientali, da una pseudo scienza «di confine», dalla massoneria di frangia, che già nel Settecento aveva cucito insieme una mitologia di seconda mano.

Vi sono poi le pratiche e i rituali da compiere alla perfezione, senza sbagliare mai, pena la non divinizzazione dell'adepto; si tratta di un caleidoscopio di riti che vanno dalla ripetizione di parole potenti alla meditazione, dall'auto-ipnosi alla purificazione a base di saune e persino di **clisteri esoterici...**

Da dove deriva la moda della magia, il credere nei poteri occulti dell'uomo? La storia dell'occultismo ha delle tappe specifiche: la magia del Rinascimento, l'occultismo sei-settecentesco, la sintesi operata dalla Massoneria.

Nei gruppi esoterici settecenteschi si definivano le potenzialità dell'uomo, capace di diventare «simile a Dio» con iniziazioni e cerimonie segrete. L'uomo doveva recuperare il suo sapere precedente alla caduta nel giardino dell'Eden e diventare onnipotente, quindi capace di operare magie.

La cosiddetta Filosofia Perenne, presente nella Teosofia di madame Blavatskij, nell'Antroposofia di Rudolph Steiner, nelle sette massoniche dedite all'occultismo si è riferita costantemente ai «classici» della magia rinascimentale, all'ermetismo, ma anche alla Kabbalà, costruzione simbolica del misticismo ebraico medievale, e dall'Ottocento in poi alle filosofie indiane.

La magia stava diventando una gnosi operativa, una conoscenza volta a trasformare gli adepti in esseri «supernaturali», per i quali **le comuni leggi etiche non hanno senso.**

L'esoterismo massonico è stato il grande serbatoio dal quale hanno attinto i principali movimenti magici contemporanei, dalla Teosofia alla Golden Dawn, dai Rosacroce alla New Age, dal neo-paganesimo alle Chiese gnostiche.

La prima sintesi (che viene riproposta puntualmente dagli esoterici) tra scuole pitagoriche, kabbaliste, alchemiche, gnostiche, rosacrociate e templari fu fatta dalla massoneria dei riti. Si trattò di una sorta di archeologia mitica che riciclava credenze e istituzioni dissuete, tentando di fornire strumenti di ricerca speculativa attraverso l'esoterismo e l'occultismo. Anche chi contesta le origini «mitiche» della Massoneria non può non citare autori che fanno risalire «l'istituzione della Libera Muratoria ad Adamo, agli Atlantidi, a Ermete Trismegisto, ai re di Babilonia, ai Magi, a Salomone».

Gli scrittori interni alla Massoneria sono concordi nell'identificare una tradizione presente «nelle civiltà dell'Indo, dell'Eufrate, del Nilo, delle rive del Mediterraneo e nelle terre dei Celtici» che postula ... **«una unità creativa e un concetto animistico di divinità nell'uomo».**

Tale concetto fu tradotto in simboli e affidato ad una società iniziatica, gradualistica e segreta, mentre al volgo si propinava una versione esoterica dogmatica e chiesastica.

La Massoneria postula così una tradizione primordiale (a-filologica direbbe Benedetto Croce) a carattere iniziatico-spirituale, perdurante nel tempo, spesso gestita da Maestri occulti e segreti come i famosi Superiori Incogniti. Tali tematiche, più o meno articolate sono equivalenti dal Settecento ai giorni nostri. Secondo alcuni autori fu Elias Ashmole (1646) che gettò le basi della leggenda che faceva risalire le origini della Massoneria al re Salomone e al suo mitico architetto Hiram.

A.M. Ramsay collegò la Massoneria ai Templari mentre altri autori affermavano una derivazione delle gilde dei muratori (o dei fabbri) dotati di esclusivi segreti del mestiere .

La Massoneria esoterica si manifesta già al suo sorgere come sincretica e gnostica. Il sincretismo è palese persino nelle strutture simboliche: secondo il Rito Scozzese nella «cripta» sono poste le statue di Confucio, Zarathustra, Buddha, Ermete Trismegisto, Platone, Gesù, Maometto e una stella per «colui di domani».

Si presuppone così una catena ermetica che mai si sarebbe spezzata nell'ambito di una religione universale simile a quella proposta dall'attuale New Age.

Lo gnosticismo è richiamato di continuo (anche se pochi sanno bene cosa sia): René Guénon dice espressamente che la «gnosi è l'essenza e il midollo della Massoneria. Per gnosi bisogna intendere la Conoscenza tradizionale che costituisce il fondo comune di tutte le iniziazioni e le cui dottrine e simboli si sono trasmessi dalla più lontana antichità ai giorni nostri, attraverso tutte le fratellanze segrete la cui lunga catena non si è mai interrotta», dando una versione un po' riduttiva della gnosi stessa. Guénon continua affermando che «l'iniziazione massonica si ricollega alla Grande Arte, all'Arte Sacerdotale e Regale degli antichi iniziati». Per Guénon il più importante filosofo gnostico, Valentino, già aveva adottato come simboli ermetici gli utensili che caratterizzarono i Muratori costruttori. Egli contesta che siano stati Ashmole e Ramsay ad inventare gli alti gradi che comunque presentano i caratteri di una composizione (a suo dire) fittizia, artigianale, inventata di sana pianta..

L'occultismo contemporaneo è il **segno della regressione della coscienza** che ha perduto la forza di accettare la realtà oggettiva.

Eppure questa panacea inferiore denuncia una sete condivisa di conoscenza e di senso profondo, da cui la cultura ufficiale sembra escludere la gente comune.

Questa sete non è saziata dall'esoterismo: le rivelazioni spettacolari date dopo anni di percorso iniziatico noioso e melenso (stupido) non vanno al di là della bizzarra poltiglia culturale in cui ogni storico delle religioni può rintracciare agevolmente le fonti, anche senza illuminazioni particolari.

Occorre distinguere da una parte la miseria culturale dei **moderni maestri di salvezza**, dall'altra l'emergenza di effettive istanze psicologiche, etiche, sociali di coloro che seguono la magia, o che fruiscono sistematicamente di prestazioni degli occultisti.

Emerge il desiderio di un nuovo incantamento del mondo, di una rivalutazione del soggetto, di **una autorealizzazione totale** e soprattutto del ripristino di relazioni umane forti.

I gruppi a sfondo magico mostrano un bisogno di aggregazione, mai così forte nella nostra specie umana da quando si è determinato uno stile di vita basato sull'isolamento urbano e su una generica e piatta elargizione di servizi sociali.

La moda della magia e dell'occultismo non è un relitto del passato, ma uno dei valori dominanti del mondo presente e una grave ipoteca del futuro. In questo panorama variegato ed inquietante sorgono e si diffondono gruppi a sfondo magico che pur nella loro eterogeneità propongono linee programmatiche in cui ricorrono vari luoghi comuni fortemente condivisi.

Il mondo dell'occultismo è un ramificarsi di sette e gruppi intercomunicanti per cui una stessa persona può essere iniziata a più gruppi e praticare un «nomadismo» esoterico assai spinto, persino nella stessa serata.

Può accadere che un adepto frequenti i Rosacroce nel pomeriggio e di notte vada alle riunioni dell'Ordo Templi Orientis, può seguire un week-end di sciamanesimo e una cerimonia teosofica il lunedì successivo...

Nelle mie ricerche ho definito tali persone "nomadi spirituali", intrigati in un **"turismo dell'anima"** assai lontano dalla vera religiosità.

Nomadismo spirituale e ricerca del senso

I vari gruppi New Age ad esempio, propongono una antropologia alternativa, in cui l'uomo è visto come un essere privilegiato che ha un potenziale enorme di energia psichica che può usare a scopi magici, cioè adatti a cambiare il corso naturale degli eventi.

Allo stesso modo i seguaci della magia propongono una cosmologia alternativa, in cui domina l'idea dell'emanazione. Un'energia primitiva forse di natura divina ha originato la materia per emanazione. Da questo deriva il destino dell'anima che risente fortemente del romanzo gnostico.

Si sostiene che, essendo l'anima umana parte dell'energia del cosmo, dopo la morte l'anima è costretta a reincarnarsi.

Le dottrine esoteriche attuali presentano aspetti sincretici spesso incongrui, sintesi a volte arbitrarie di dottrine arcaiche a cui si mescolano innovazioni spesso superficiali. Le teorie e gli autores più saccheggiate sono lo gnosticismo (che già complesso da parte sua diventa un guazzabuglio spesso incomprensibile), l'ermetismo e la sua sintesi rinascimentale; la Kabbalà (mistica ebraica di cui ben pochi esoterici conoscono i testi), l'alchimia, l'astrologia, la mitologia di tutto il mondo. Tali sintesi arbitrarie erano già state compiute dagli occultisti dell'Ottocento e del Novecento da Eliphas Levi a Madame Blavatsky, da Gurgjeff ad Aleister Crowley, da Rudolph Steiner a Giuliano Kremmers, inoltre un cospicuo apporto alla magia contemporanea è dato dalle religioni orientali. Come vedremo è stata la Massoneria dei riti a inaugurare il revival magico-esoterico.

Un altro elemento in comune ai gruppi magico-esoterici è un rituale di iniziazione per i nuovi adepti, rituale che può essere appena accennato o estremamente elaborato e complesso come quello dell'Ordo Templi Orientis (ricalcato sui gradi Templari della Massoneria) o di altri gruppi segreti.

Il panorama italiano delle sette oggi mostra un mondo sommerso, marginale eppure in rapida e irreversibile espansione. Chi, come me, si scandaglia e riflette su tale mondo viene pervaso come primo impatto da un senso di incredulità e questo non solo per il numero di queste sette e dei loro adepti: quel che meraviglia è accorgersi che non ci si trova di fronte a residui o a occasionali emergenze di una cultura arcaica, ma ad **un fenomeno in rapida espansione che giunge nel nostro paese dalle sedi centrali della cultura dell'Occidente, prospera nelle città più ricche dell'Italia settentrionale, più in Lombardia ed in Emilia che in Puglia o in Calabria, trova vasta eco nella piccola e media borghesia, nelle fasce più alte della classe operaia ma anche tra le casalinghe che hanno il problema di far quadrare i conti della spesa, come nel ceto imprenditoriale, in ambienti di professionisti, tra gli studenti.**

Il panorama dei seicento e più punti di incontro di associazioni magico-esoteriche rivela una tipologia quanto mai complessa e ideologicamente sincretica: dai Templari ai profeti del libero sesso, dalla Fraternità Bianca Universale alle sette religiose neo-orientali, dai gruppi satanici ai centri di ufologia sperimentale, dalle più nobili dottrine tradizionali ai più confusi «credo» nati negli ambienti della provincia italiana.

Gli adepti sono interclassisti e di tutte le età: sono giovani donne, anziani professionisti, intere famiglie, persone colte e meno colte residenti nelle grandi città come nei centri più piccoli.

Un altro dato che emerge in maniera determinante è la grande capacità di proselitismo delle sette magiche ed esoteriche. Questo mondo caleidoscopico e bizzarro presenta una grande difficoltà di classificazione: le tipologie sfumano le une nelle altre e ad esempio **gruppi satanici si configurano come vie di salvezza**, sette religiose neo-orientali praticano la magia, confraternite religiose insospettabili come i Templari praticano l'esoterismo. Questo universo dai contorni sfumati e imprecisi è caratterizzato dalla eterogeneità e dal sincretismo. Inoltre un demone scissionista agita il mondo delle sette che nascono, si espandono e poi scompaiono, oppure si dividono intorno a figure poco raccomandabili di capi carismatici. Tutto questo costa molto: i nuovi movimenti religiosi e l'esoterismo muovono un vertiginoso giro di denaro. In sintesi gli affari della magia sono di più di 6.000 miliardi all'anno. Secondo il telefono Antiplagio la cifra più consistente sborsata da un singolo cittadino è stata di 1 miliardo (in provincia di Torino), al secondo posto un camionista di Bergamo che ha sborsato 850 milioni.

L'evasione fiscale dei maghi ed occultisti è stata di circa 25 miliardi dal 1990 al 2000. Le vetrine più utilizzate sono le linee auditel e le chat line, i numeri telefonici 166, 002 ecc. , le Pagine Gialle, le Pagine Utili, le televisioni locali (circa 600), le radio locali. E' un fatto molto pericoloso che **vari gruppi esoterici e persino satanisti si configurano come Associazioni Culturali ottenendo fondi considerevoli da Enti locali (Comuni, Province e Regioni)**

Satanismo

La mania magica ha la sua punta di diamante nel satanismo . Non vi è dubbio che il Maligno alita il suo fiato infernale sui tempi che corrono. Non penso di essere catastrofica: almeno la metà della musica hard rock e heavy metal propone invocazioni e consacrazioni al principe delle tenebre.

Abbiamo poi messe nere, pedofilia, riti orgiastici. «Parteggiare» per il diavolo è un fenomeno recente, anche se la figura del Maligno si presenta assai complessa nella tradizione occidentale.

Satana rivela all'uomo i suoi impulsi segreti: **il desiderio smodato di perdersi nella voluttà sensuale e l'ansia di affermarsi come centro di smisurato potere.**

Nella modernità il diavolo gradualmente perde i suoi tratti temibili e diventa l'alleato di chi vuole il potere magico. **L'illuminismo è percorso da correnti sataniste, e se di giorno combatte le superstizioni clericali ed oscurantiste, negando la realtà metafisica del diavolo, di notte pratica le scienze occulte evocando demoni, spiriti ed entità oscure.**

Il rapporto con il demoniaco fu emblema di libertà dalla legge e di trionfo dell'io. L'adorazione di Satana inizia nell'epoca dei Lumi.

Il primo club satanico, chiamato «Hell Fire» (Fuoco Infernale) sorse nei pressi di Londra nel 1750 ad opera di Sir Francis Dashwood, un filosofo libertino amico di Benjamin Franklin, scienziato e padre fondatore degli Stati Uniti d'America. Lui stesso fondò la setta degli «Illuminati» che mise sotto l'egida di Lucifero, visto come la forza vindice della Ragione e del libero pensiero che lottavano contro l'oscurantismo clericale.

In California circola la voce che gli «Illuminati» controllino ancora tutto il network satanista clandestino. Il Marchese de Sade, maestro di tutti i perversi, osannato come «grande scrittore» nel nostro secolo, mescola satanismo e pedofilia. Già nel 1791 (in piena rivoluzione illuministica) nel romanzo Justine o le disgrazie della virtù, de Sade descrive una sventurata bambina, Florette, che, vestita come la Vergine Maria, veniva violentata e martirizzata sull'altare del diavolo.

Molti gruppi satanici o para-satanici di oggi si definiscono «neo-gnostici»: ma **il satanismo** si rifà solo miticamente al passato. Esso è **figlio della secolarizzazione e dell'attacco ai valori della civiltà.**

Se i membri ufficiali delle sette sataniche italiane sono scarsi e non superano le cinquemila persone, pure il satanismo ha creato una moda che coinvolge numerosissimi giovani.

I veri adoratori del Diavolo, coloro che venerano la figura biblica, immagine metafisica del male, **sono presenti negli Stati Uniti, dove le varie chiese sataniche hanno un riconoscimento ufficiale ed hanno i loro «cappellani militari» all'interno dell'esercito americano.**

In Italia i gruppi satanici ruotano intorno ad un capo che pretende di possedere il potere magico e, onorando Satana, di accrescere la sua potenza.

L'elemento voluttuoso e trasgressivo è parte integrante dei rituali, spesso parodie alla rovescia dell'Eucarestia cattolica, con profanazione dell'ostia e affronti alla Croce. Varie ditte specializzate inviano in contrassegno l'occorrente per le messe nere: paramenti, ceri, tovaglie, simboli dominati dal più bizzarro sincretismo che pesca nell'immaginario pagano, orientale, esotico, nella magia cerimoniale, nel versante luciferino e gnostico della massoneria dei riti.

Molti simboli satanici sono accettati acriticamente dai giovani che si ornano con la stella a cinque punte, la croce rovesciata, il numero 666, simbolo della Grande Bestia nell'Apocalisse di Giovanni.

Il satanismo raggiunge gruppi estremi come la **Chiesa dell'Eutanasia, che propaganda come strumenti di santificazione il suicidio, l'aborto, il cannibalismo e la sodomia**. Lo scopo della setta è la scomparsa dell'uomo dalla faccia della Terra.

In tutto questo marasma negativo, si evidenzia un bisogno del sacro «a rovescio», un desiderio abissale di potere, un'eco della voce dell'antico Serpente: «Sarete simili a Dio». Il diavolo propone di non essere più sottoposti alla distinzione tra bene e male. Il dualismo dell'etica cristiana viene attaccato come riduttivo, si cerca l'Uno del tutto, e il potere degli dei.

Vi si dice che tutti i mali cominciano dall'intelletto, dalla mente che si ritiene libera da ogni ancoraggio morale. Cattivi maestri hanno intossicato la cultura: il Marchese de Sade è una bandiera per gli intellettuali trasgressivi, un maestro di pensiero, un corruttore da imitare. **Georges Bataille**, scrittore francese novecentesco, andava in pellegrinaggio nella foresta del «divin marchese» de Sade, e **fondò una setta occulta volta alle trasgressioni più totali ed eversive che dovevano sboccare in suicidi collettivi**.

Dopo un secolo di indottrinamento fondato sul mito della trasgressione, su inni a Satana, su simboli ambigui e perversi, ora dobbiamo fare i conti con i bambini martirizzati o con fanciulle vittime e carnefici.

Oltre al satanismo dei figli occorre evidenziare il satanismo dei padri.

Satana diventa un paravento, un'immagine mitologica che garantisce il superamento di ogni morale, che promette il potere magico per restare impuniti, per farla franca.

Satana ha sempre rappresentato per i suoi adepti l'abolizione della legge e il raggiungimento dello smodato piacere e del totale potere.

Oggi i corteggiatori di Satana non sono solo filosofi libertini o artisti «maledetti» ma ragazzotti di periferia, intonacatori, dipendenti di supermercati, meccanici, commessi...

Eppure questo satanismo straccione esalta la vischiosità del negativo e sembra la messa in scena da circo della dissoluzione dell'etica, auspicata da intellettuali e maestri di pensiero alla moda.

- **Cosa dire dell'omicidio della suora di Chiavenna, operato qualche anno fa da tre ragazze minorenni in onore di Satana? Sono fatti che lasciano senza parole.**
- **E le tristemente famose <bestie di satana> con i oro omicidi?**

Il satanismo è un fenomeno della modernità, collegato alla iper-trasgressione, al nichilismo, al materialismo, all'occultismo.

Esiste una «moda» che coinvolge numerosissimi giovani (come la musica hard rock su cui ritornerò).

I gruppi satanici si definiscono «neo-agnostici» e «neo-pagani». Il satanismo si rifà al passato ma è figlio della secolarizzazione e dell'attacco ai valori della tradizione.

Si ritiene che i condizionamenti (legge morale, tradizione, rispetto ai genitori, ecc.) tolgano i poteri occulti. Varie sette furono fondate negli anni Settanta: The Family di Manson, la Chiesa di Satana, il Tempio di Set.

I simboli sono sincretici: pagani, orientali, voodù, magici, gnostici e massonici. Al di là degli scarsi seguaci <attivi> (non più di 100.000 nel mondo e non più di 5.000 in Italia) il satanismo ha influenzato un particolare tipo di cultura iper-trasgressiva, che ha ben più penetrazione tra i giovani delle messe gnostiche e dei lambiccati rituali.

L'attuale moda dell'esoterismo e dell'occultismo, propone una violenta polemica anticristiana secondo cui la Chiesa avrebbe spento e distrutto i poteri magici dell'uomo, come sostiene lo gnosticismo massonico.

La necessità di trasgredire ogni legge per esprimere pienamente la propria volontà è un dato comune ai satanisti e agli esoterici New Age. Riti sessuali segreti per riconquistare il potere magico si compiono ai livelli più alti di iniziazione... **Queste manie convivono con il progetto di costruire un nuovo mondo libero dalle leggi, dalla repressione e dalla religione istituzionale.**

Occorre riflettere sul fatto che le proposte trasgressive, divenute di massa, tendono ad abituare al negativo e a presentarlo come se fosse «normale». E' la banalità, l'ovvietà del male che avvelena le nostre anime.

Il male riproposto nei supermarket dei mass-media, nei talk-show della permissività consumistica, perde persino la sua grandezza abissale, la sua drammatica intensità.

La trasgressione si stempera in un cattivo gusto che ne annulla la potenzialità trasformativa e catartica.

Quando **Milton** (J. Milton Londra, 9 dicembre 1608 -Londra, 8 novembre 1674- è stato uno scrittore e poeta inglese. È considerato uno dei letterati britannici più celebri) **fa dire a Lucifero «meglio regnare all'Inferno che servire in Paradiso»**, la frase provoca un brivido di titanica grandezza, ma se la ripete un satanista campagnolo mentre nutre i polli nell'aia («servono per i sacrifici ai demoni»), l'effetto è solo risibile (suscita riso ed ilarità).

Eppure questa banalizzazione del male, questa ovvietà del negativo ha i suoi effetti perversi che ottendono (rendono inetta) la sensibilità e offuscano lo spirito.

Il Principe delle tenebre è diventato un povero satanasso da rotocalco che, evocato dagli occultisti, non trova di meglio, per contrapporsi al sommo Bene, che indirizzare le sue forze tra le gambe di qualche ragazzotta di periferia in cerca di potere magico.

Il corteggiamento nei riguardi del diavolo sembra diventato un gioco culturale che garantisce spregiudicatezza, libertà dagli schemi dogmatici e adorabile frivolezza.

Il revival di Lucifero mette in scena mostre, dibattiti, libri e film tutti dedicati al Maligno, come il vero dominatore del presunto inconscio collettivo.

Oggi chi condanna i crimini del cuore, i romanzi sadici, la perversione di alcune avanguardie, i cattivi maestri di lussurie, i pensatori del negativo? La cultura underground ha celebrato l'anti-giubileo con filmati dedicati a Satana che mandano in visibillio gli amanti del «trash» diabolico.

Un anno fa il **sito Internet ufficiale del Comune di Roma ha ospitato in uno dei suoi link le teorie della Loggia Nera**, che proponeva una «via satanica alla conoscenza».

Malgrado tali segnali inquietanti molti studiosi sociali negano il ritorno del Maligno, o meglio negano che egli sia la figura metafisica del male, bensì una realtà simbolica a cui attribuire il negativo che incombe sulla vita umana.

La trasgressione portata come bandiera dalle élite fasciose surrealiste, dadaiste (di estetica mondana) e «demoniste» si è diffusa tra le masse.

Ma la banalizzazione del male, l'ovvietà del negativo, hanno i loro effetti distruttivi in quanto spengono la sensibilità e offuscano lo spirito.

La neo-stregoneria e il neo paganesimo si configurano come un insieme di piccoli gruppi stabili, i quali **presentano un curioso sfondo culturale che si rifà a studi "antropologici"**.

Nel 1933 la studiosa inglese Margareth A. Murray pubblicò "*il dio delle streghe*" nel quale sosteneva che la stregoneria europea altro non era che un residuo di antichi culti pre-cristiani che mettevano in scena cerimonialmente "un dio dalle corna" e una sacerdotessa legata ad una dea cui Diana sarebbe una tardiva manifestazione.

Tali idee si mescolarono al revival druidico, al neo-paganesimo, alla magia cerimoniale che Inghilterra si espresse nell'Ordine Ermetico della Golden o Alba Dorata, che vide nel suo interno come abbiamo visto intellettuali, scrittori, e artisti.

Nella Golden Dawn (*Tradizione occidentale di misteri*) era presente anche Aleister Crowley il più famoso e colto mago del primo Novecento.

Da questi apporti eterogenei trassero e traggono tuttora ispirazione gruppetti di neo-stregoneria come l'anglo-sassone Wicca (presente anche a Milano presso un elettrotecnico) o le associazioni statunitensi che conterebbero un milione di adepti.

Tali gruppi sono altresì influenzati dall'attività di G.B. Gardner che pubblicò nel 1954 il misterioso Book of Shaddows o Libro delle Ombre.

In Italia vi sono almeno due ordini segreti a sfondo femminista: le Ierodule di Iside e Le Figlie di Mat. La magia di Aleister Crowley (di cui si hanno descrizioni diverse della "messa gnostica" a forte contenuto sessuale e con paramenti di gusto kitch) vive in due rami dell'Ordo Templi Orientis, uno a Bologna e l'altro a Milano. Il neo-paganesimo è più fiorente: oltre allo storico Centro ellenico di religiosità politeista del ragioniere Antonino de Bono di Milano e al Cenacolo dei Lari di Roma è sorto nel 1993, sempre a Roma, il gruppo denominato Eliopolis che si prefigge come scopo la religione degli antichi dei pagani, depositari della magia.

Va ricordato che la più importante comunità magica d'Italia – e forse del mondo-, *Damanhur*, si trova in Piemonte, presso Baldissero...

Alcuni governi europei stanno osservando il fenomeno con apprensione.

- Già l'Assemblea Nazionale in Francia aveva fatto eseguire nel gennaio del 1996, un'indagine nota come "Rapporto Guyard" in cui si indentificavano alcuni movimenti magico-occulti o estremisti-fondamentalisti da tenere sotto controllo.
- Nel 1997 il governo tedesco ha messo sotto sorveglianza alcuni culti
- in Austria i partiti hanno ratificato una delibera per escludere dal loro ambito gli appartenenti alle sette esoteriche.
- Il rapporto del Ministero dell'Interno sul Satanismo, Neo stregoneria e Neo paganesimo del febbraio 1998 ha sortito in Italia non già allarmismo ma indignazione da parte della maggior parte degli intellettuali. Si sono moltiplicate le iniziative a "difesa" dei nuovi culti, mentre **la semplice analisi neutrale su una setta, (che non sia altamente elogiativa o scopra le attività finanziarie spesso assai prospere), è tacciata di "intolleranza"**.

E' altamente scorretto usare la parola setta, vista come discriminante e negativa.

I nuovi culti, con intraprendente aggressività hanno iniziato una contro-offensiva in nome delle libertà religiose.

Si moltiplicano gli opuscoli difensivi, in cui si stigmatizzano i governi dalla linea "dura".

Oltre alla strategia di difesa palese, alcuni culti hanno messo in atto tattiche per rendere più rigorosi i segreti nei vari circuiti di iniziazione e mentre svolgono campagne pubbliche a favore della libertà religiosa sulla stampa e in TV, nei circoli interni "privati" degli iniziati i giuramenti di segretezza e gli obblighi al silenzio si fanno più pressanti.

Le presunte "persecuzioni" rendono gli adepti degli eroi in miniatura, più esposti al plagio dei dirigenti. Molti gruppi magico-occulti si sono nuovamente immersi nella clandestinità, rendendo meno agevole il controllo anche scientifico dei loro rituali e delle loro cerimonie.

Uno dei gruppi estremi, **la Chiesa dell'Eutanasia** che propaga come strumenti di santificazione il suicidio, l'aborto, il cannibalismo e la sodomia, **ha cessato le sue pubblicazioni** per poter agire in modo indisturbato! Il capo Scott La Mort e il suo vescovo reverendo Korda, fino a pochi mesi fa sostenevano che la Terra non è in grado di ospitare l'umanità per cui **il compito di ogni fedele è il suicidio**, o se non si è ancora maturi, **l'aborto e/ o il cannibalismo**.

In ogni caso **è d'obbligo la sodomia**.

La setta prometteva di raggiungere il suo obiettivo, la scomparsa dell'uomo dalla faccia della Terra, proponendosi attraverso un circolo più interno detto il "Fronte di liberazione Gaia" di **diffondere dei virus letali sul pianeta**.

Questa <chiesa> non conta più di 500/600 seguaci, ma il suo sito internet è stato visitato da quasi un milione di utenti! Ora sembra sparita dalla circolazione, ma probabilmente, passati alcuni mesi, riaprirà i battenti. Nell'attacco alla religione istituzionale e ai valori dell'Occidente <cristiano>, i nuovi culti sono in linea con il laicismo e il nichilismo del pensiero debole.

Che fare?

Insieme con la <pars destruens> (gli idoli, la parte che distrugge) vanno considerate le reali esigenze degli esseri umani che nel marasma dell'attuale pluralismo e relativismo dei valori cercano un senso profondo da conferire alle

loro azioni e alla loro vita. Un dinamismo insensato che conduce al buio e al nulla è un dato intollerabile per la specie umana, specialmente per i giovani.

Il Cristianesimo è la vera risposta ai problemi di oggi. La dottrina Cristiana va di nuovo proposta nella sua semplicità e profondità, il mistero della Grazia va di nuovo sondato e il Cristo nella sua natura "paradossale" di vero Dio e vero uomo va presentato come fonte di salvezza e di sapienza.

Inoltre, il bisogno profondo di spiritualità che oggi emerge da più parti va tenuto in considerazione. Invece di parlare di Satana occorrerebbe parlare di Dio e del Paradiso, liberando le potenze angeliche dalla melassa dei luoghi comuni e dal pasticcio che su di esse ha inventato la New Age.

BIBLIOGRAFIA

Autori vari: New Age, Laterza, 2000.

M. Eliade: Occultismo, stregoneria e mode culturali, Sansoni, 1994.

C. Climati Inchiesta sul Rock satanico, Piemme, 1999

C. Gatto Trocchi: Viaggio nella magia, Laterza, 1993

- *Il Risorgimento esoterico, Oscar Mondadori, 1997*

- *Nomadi spirituali, Oscar Mondadori, 1998.*

- *Affare magia. Queriniana, 2001*

- *Storia esoterica d'Italia, Piemme, 2001*

LACROIX, M., L'ideologia della New Age, Il Saggiatore, 1998

C: Mongardini: Il magico e il moderno, Angeli, 1989.

P. Zambelli: L'ambigua natura della magia, il Saggiatore, 1991.

C. G. TROCCHI

Cosa è l'esoterismo?

Esoterismo è tutto ciò che è conosciuto da una ristretta cerchia di persone e non può essere svelato pubblicamente.

Ad esempio, un particolare tipo di magia, le tecniche per la lettura della mano o delle carte, le formule per l'evocazione degli spiriti, i segni utilizzati per stabilire un patto con il diavolo.

Esoterismo è qualcosa di misterioso, di segreto, di occulto. E' un linguaggio conosciuto soltanto da pochi eletti, che lo utilizzano per i loro scopi. Perciò, di fatto, l'esoterismo è un modo per esercitare un potere nei confronti di qualcun altro.

Chi esercita questo potere? Gli "iniziati". Ovvero, i pochi eletti che sono stati ammessi alla conoscenza di qualche culto o magia particolare. Ad esempio, gli astrologi, i cartomanti, gli stregoni e i maghi di ogni genere.

Gli iniziati esercitano un grande potere nei confronti degli altri. E questi "altri", spesso, sono persone deboli, fragili, in crisi, in difficoltà. Sono persone che stanno attraversando un momento critico nella loro vita, che cercano delle risposte immediate ai propri interrogativi o una soluzione ai loro problemi. L'iniziato dice: "Io ho il potere di guarirti. Ho il filtro magico che ti permetterà di trovare l'amore che stai cercando". Oppure: "Attraverso la lettura delle carte posso aiutarti a conoscere il tuo destino". Oppure: "Questo amuleto ha un potere immenso e cambierà completamente la tua vita". Oppure: "Sono in grado di metterti in contatto con lo spirito di tuo fratello, che è morto l'estate scorsa in un incidente stradale". Sono tutti dei chiarissimi esempi di esercizio del potere nei confronti di persone che cercano disperatamente una risposta alle proprie domande. Tra queste persone, ci sono anche tantissimi giovani.

Nelle società complesse come quelle occidentali molte persone avvertono un profondo disagio che può esprimersi in diversi modi, uno di questi è la fuga dalla complessità verso zone protette.

Il fenomeno diventa evidente là dove si costituiscono isole di vita comunitaria lontane dalla città. Alcuni lasciano le contraddizioni della società complessa per andare in monasteri isolati, dove non sono più esposti a messaggi diversi da quelli gruppo.

La separazione dalla complessità può anche essere realizzata allontanandosi solo "psicologicamente" dalla società, mediante l'educazione. E' il caso dei Testimoni di Geova, i quali rimangono all'interno della società, ma imparano a considerarsene separati attraverso il contatto continuo col gruppo. L'educazione li convince di essere a bordo dell'unica arca di salvezza, dalla quale si può occasionalmente scendere, ma solo per salvare qualcuno di quelli che si trovano nel mondo, irrimediabilmente votato alla dannazione. Questo tipo di fuga è tipica di tutti i Movimenti Millenaristi (=che attendono una fine del mondo: antenati e simili ai Testimoni di Geova).

Invece, LA VERA CHIESA NON ATTENDE LA FINE DEL MONDO, MA IL RITORNO DI CRISTO.

Vi è anche la reazione opposta di chi accetta la società complessa e allarga le braccia per comprendere tutto, dimenticando le contraddizioni. Una delle conseguenze di questo atteggiamento è il sincretismo, che considera giunta l'ora dell'unificazione fra tutte le religioni e le culture (Movimento Ba'hai, per esempio).

Nella società complessa le divergenze fra i messaggi sono dovute, secondo i sincretisti, a equivoci che devono essere superati. E siccome ciò è impossibile sul piano logico, la soluzione viene cercata per mezzo di una figura carismatica ritenuta capace di fare unità, come, ad esempio, Sai Baba.

Ma vi è anche chi pensa che le contraddizioni appaiano tali solo a un primo livello della realtà, mentre colui che è capace di scendere al secondo livello scopre un mondo in cui le contraddizioni non esistono. In questo passare dal livello apparente del mondo, chiamato essoterico, in cui vive la grande maggioranza della gente, a quello reale, più profondo, chiamato esoterico, abitato da chi possiede un sapere occulto riservato a pochi, consiste la proposta dei "movimenti esoterici".

Ogni religione, secondo questo modo di pensare, si presenta nella forma essoterica, ma in essa vive un nucleo esoterico segreto che, a un esame attento, si rivela omogeneo ai nuclei esoterici esistenti in tutte le altre.

E anche qui le contraddizioni sul piano logico possono essere superate con la volontà o con la magia, la quale non si inchina davanti al sacro, ma pensa di poterlo manipolare per i suoi fini.

Esotersimo occultista. (Occultismo)

C'è chi vuole essere Dio. Sono i movimenti di magia che praticano vari tipi di alchimia e che mirano ad ottenere la propria immortalità attraverso la costruzione del "corpo di gloria" che sopravvivrà quando il corpo mortale cesserà di vivere. Ciò avviene più facilmente attraverso il contatto con forze occulte considerate superiori all'uomo per indurle ad accrescere la propria potenza.

A tal fine sarà più facile mobilitare entità intermedie, cioè spiriti, angeli, demoni, fluidi e potenze, mentre è meno credibile la pretesa di poter <catturare Dio> stesso.

Alcuni danno più importanza alla continuità della catena iniziatica che si perpetua nel tempo, costituendo la magia iniziatica, composta da massonerie di frangia, grandi fraternità universali, ordini pitagorici, gruppi rosacruciani, martinismo (perfezione interiore), neo-templarismo, chiese gnostiche; altri privilegiano gli aspetti cerimoniali, costituendo la magia cerimoniale, composta dalla Golden Dawn fino ai gruppi che si rifanno a A. Crowley, a D. Fortune e a G. Kremmerz.

I due elementi, iniziatico e cerimoniale, si combinano poi nella neo-stregoneria, in rapporto con le tradizioni neopagana nordica o celto-germanica, oppure romano-italica o greca.

I nuovi movimenti magici presenti in Occidente sono collegati con una parte della massoneria. Lo prova il fatto che la maggior parte dei fenomeni che abbiamo elencato trovano la loro origine all'interno di frange del movimento massonico.

Satanismo

Infine vi sono i movimenti satanisti, ai quali sono stati attribuiti, con prove convincenti, un numero ridotto di crimini.

E' vero che questi crimini sono sempre stati attribuiti a gruppi giovanili dove il satanismo si mescola con la droga, ma che si consideri Satana come il simbolo di una ribellione alla religione, come nella Chiesa di Satana, o come un essere che merita adorazione, come nel Tempio di Set, ci si può chiedere se queste organizzazioni non abbiano almeno il ruolo di cattivi maestri.

La tentazione di evocare o invocare Satana per perseguire vantaggi materiali è forte presso gruppi che praticano la magia, il che presenta un pericolo per l'integrità spirituale, ma qualche volta anche psichica e perfino fisica di chi vi partecipa.

Tipologia dei gruppi esoterico-occultisti (fonte EURISPES)

I gruppi esoterico-occultisti "storici" e la nebulosa magico-mistica presentano caratteri comuni.

Tutti questi gruppi, infatti, propongono un'antropologia "alternativa", un'immagine dell'uomo del tutto "originale". L'uomo è visto come un essere privilegiato che ha un potenziale enorme di energia psichica che può usare a scopi "magici", cioè atti a cambiare il corso naturale degli eventi. I testi in circolazione per gli adepti insistono tutti su tale punto: basta scorrerne i titoli: "Il potere della mente" (del gruppo "Carolina"), "Bio psico-energetica" (del Prof. Vinardi), "I corpi sottili dell'Uomo" (dei Rosacroce) etc.

L'altro elemento che si affianca a questo è la creazione di una cosmogonia alternativa dai Teosofi ai Martinisti, dagli Gnostici alla Scuola Scientifica "Basilio" (*che di scientifico non ha proprio nulla, ma si chiama così nel tentativo di fare adepti!*), tutti i gruppi hanno un'idea (parzialmente) originale della nascita del cosmo. Un'idea quasi universalmente diffusa è quella dell'emanazione: un'energia primitiva, forse di natura divina, ha originato la materia per emanazione. Essendo l'anima umana parte dell'energia del cosmo, dopo la morte (o meglio la "disincarnazione") l'anima è novantanove volte su cento costretta a reincarnarsi.

Tutto ciò fa da supporto ad un'aperta polemica anti-scientifica in nome dell'ambiente, dell'uomo e del suo destino. Un'altra polemica assai spinta è nei riguardi della Chiesa Cattolica, che è criticata su due versanti: primo perché è gerarchizzata e istituzionalizzata, secondo perché (si dice) conosce la "verità" segreta ma si guarda bene dal divulgarla: infatti il suo messaggio è di tipo "esoterico", aperto, comprensibile; mentre l'aspetto "esoterico", misterioso, realmente salvifico della religione è tenuto nascosto. Solo i capi carismatici delle singole sette (come, poniamo il Sig. Ennio D'Alba) (dicono) hanno saputo il vero messaggio biblico e lo riveleranno agli adepti, per gradi.

I capi carismatici e gli adepti hanno una cultura di base medio-bassa, non hanno alcun rispetto per la filologia dei testi religiosi né per la storia della filosofia, né per la storia tout court (affatto).

Le dottrine esoteriche presentano così aspetti sincretici incongrui, sintesi arbitrarie di dottrine arcaiche a cui mescolano innovazioni spesso prive di senso, fino a diventare dei deliri veri e propri. Le dottrine e gli autores più saccheggiate e mai citati (se non a sproposito) sono:

- Platone e il neo platonismo;
- lo Gnosticismo (che, già complesso da parte sua, diventa un guazzabuglio incomprensibile);
- l'Ermetismo e la sua sintesi rinascimentale;
- la Kabbalà (mistica ebraica di cui nessuno capisce i testi);
- l'Alchimia;
- l'Astrologia;
- la Mitologia di tutto il mondo (compreso l'Atlantide);
- tutti gli occultisti dell'Ottocento e del Novecento, da Eliphas Levi a Madame Blavatsky, da Gurgjeff ad Alaister Crowley, da Rudolf Steiner a Giuliano Kremmerz;
- le religioni orientali.

Un altro elemento comune ai gruppi esoterici è un rituale di iniziazione per i nuovi adepti, rituale che può essere appena accennato e soft (come la recitazione di una formula) o estremamente elaborato e complesso, come quello dell'Ordo Templi Orientis o quello segretissimo del gruppo di "Carolina" (una santona Spagnola).

Esotersimo e giovani.

L'interesse dei ragazzi per l'esoterismo, negli ultimi anni, è cresciuto in modo spaventoso.

Oroscopi, amuleti, Tarocchi e sedute spiritiche sono, ormai, i compagni di strada delle nuove generazioni, vittime di un vero e proprio bombardamento esoterico, effettuato attraverso i mezzi più vari: la musica, la televisione, i videogiochi, i fumetti, il cinema, la discoteca.

E' un bombardamento che trova terreno fertile nella vita di molti giovani, spesso caratterizzata da una profonda solitudine, da situazioni familiari difficili e da incertezze per il futuro. L'interesse per l'esoterismo, proposto come soluzione immediata dei problemi quotidiani può causare danni enormi nella mente dei ragazzi.

Può contribuire a creare una generazione di "nuovi schiavi", intrappolati nei loro stessi comportamenti. Il maggiore elemento di preoccupazione è rappresentato dalla crescente attrazione, da parte dei giovani, verso il satanismo. Aumenta sempre di più il numero dei ragazzi che si dichiarano **"affascinati" dal diavolo e dalla magia nera**. Giuseppe Ferrari, segretario nazionale del Gris (Gruppo di Ricerca e di Informazione sulle Sette) ha identificato alcune possibili strade che conducono al contatto con il mondo del satanismo: "la frequentazione di ambienti esoterici, magici ed occultistici, unita al desiderio di spingersi oltre per sperimentare sempre nuove vie di 'conoscenza'; la partecipazione a sedute spiritiche, per evocare entità particolari, durante le quali non è difficile arrivare ad evocare spiriti demoniaci e incontrare chi partecipa anche a riti satanici; il ricorso alla cosiddetta 'magia nera' per affrontare e tentare di risolvere problemi di vario genere; l'attrazione idolatrica mostrata nei confronti di alcuni personaggi e fenomeni musicali ai quali è concesso, **attraverso i messaggi delle loro canzoni, di bestemmiare, di invitare al suicidio, all'omicidio, alla violenza, alla perversione sessuale, all'uso della droga, alla necrofilia**; l'attrazione per l'horror, il macabro, la violenza fine a sé stessa, la pedofilia, diffusi nella società attraverso vari mezzi fino a desiderare esperienze dirette in ambienti che si ispirano a tali concetti e comportamenti".

Come si diffonde il "virus" dell'esoterismo? Quali sono le cause dell'epidemia esoterica che colpisce le nuove generazioni?

Tutto nasce da un grande equivoco. I giovani pensano che l'esoterismo sia qualcosa di bello, di simpatico, di affascinante. Credono di trovare nell'occultismo un alleato per risolvere i propri problemi.

E così, si avvicinano con fiducia alle pratiche magiche, allo spiritismo e al satanismo, senza accorgersi che stanno scherzando col fuoco.

Il "virus" dell'esoterismo si diffonde perché, tra i giovani, mancano sempre di più gli anticorpi per affrontarlo.

Non ci sono difese immunitarie. Negli ultimi anni i ragazzi hanno subito una specie di lavaggio del cervello che li ha spinti a non avere più paura di ciò che appartiene al mondo dell'occulto. Eppure, l'approccio con gli ambienti esoterici può rappresentare un vero rischio. Partecipare ad una seduta spiritica o ad un rito satanico significa spalancare le porte verso mondi davvero pericolosi. Si comincia per gioco, e non si sa mai dove si può arrivare.

Perché i ragazzi hanno tanta voglia di scherzare col fuoco?

La risposta è semplice: qualcuno li ha ingannati. Qualcuno li ha spinti a credere che l'esoterismo sia un fuoco non pericoloso, un fuoco simpatico, un fuoco che non brucia. E quindi, perché non toccarlo? Perché non provare? I "registi" di cui parlavo prima hanno lavorato bene. Hanno utilizzato tutti i mezzi a loro disposizione per far credere ai giovani che l'esoterismo non fa male: dalla tv alla musica rock, dalle discoteche ai videogiochi. Di conseguenza, il fuoco non fa più paura. Anzi, è addirittura consigliato.

Il tema della magia, da sempre, ha fatto parte delle fantasie di bambini e ragazzi. Le vecchie favole sono piene di streghe, fate ed incantesimi. Come dimenticare la zucca che si trasforma in una carrozza per portare Cenerentola al ballo? E la dolce fatina di Pinocchio? E i baci magici che trasformano i rospi in bellissimi principi? Milioni di bambini si sono addormentati ascoltando queste fiabe.

Ovviamente, non si può uccidere la fantasia. I bambini e i ragazzi hanno diritto alla loro libertà di fantasticare, anche sognando mondi popolati da draghi e mostri. Tutto questo non deve far paura e non deve scatenare allarmismi.

Ciò che, invece, deve destare preoccupazione è la malafede di chi strumentalizza la sensibilità dei giovani al mondo del fantastico per trasmettere messaggi negativi e contro la vita.

Dove si sono nascosti, in questi anni, i "semi" dell'esoterismo?

Ogni mezzo può essere utilizzato nel bene o nel male. Pensiamo, ad esempio, al bisturi. Nelle mani di un assassino può uccidere. Ma in quelle di un bravo chirurgo può salvare migliaia di vite umane. Allo stesso modo **la musica, il cinema, Internet e la televisione** sono mezzi di comunicazione straordinari che possono anche essere utilizzati per fare del bene all'umanità. Purtroppo, però, una valutazione onesta dei tempi in cui viviamo non può fare a meno di mettere in evidenza l'uso negativo che viene fatto di certi strumenti, il più delle volte sulla pelle dei giovani. Basta accendere la televisione per accorgersene.

Un altro aspetto importante da chiarire è quello della "libertà d'espressione". Non si tratta di fare la solita "caccia alle streghe" nei confronti di cantanti rock, programmi televisivi, videogiochi, fumetti ed altro.

Piuttosto è necessario oggi suscitare una riflessione su ciò che sta accadendo, in questo particolare momento, nel mondo dei giovani. Criticare un cantante, un fumetto, un videogioco o un film non significa limitare la "libertà d'espressione" di qualcuno. Significa riflettere, interrogarsi, discutere ed aprirsi al dialogo. Significa educarsi all'autocritica e alla consapevolezza di poter usare meglio i propri strumenti di comunicazione. Non è in discussione la "libertà d'espressione", che rimane un diritto inviolabile di tutti. E' in discussione la qualità di "ciò che viene espresso".

Del resto, non è corretto addossare tutte le colpe del disagio giovanile ai mezzi di comunicazione, alla musica rock o alle discoteche. Questi elementi, infatti, costituiscono soltanto una parte del problema. Bisogna considerare anche le tante amare situazioni che vivono i ragazzi di oggi, e che li rendono sempre più fragili e vulnerabili. Pensiamo, ad esempio, a quanto sia difficile trovare un lavoro.

Pensiamo alle grandi speranze dei giovani che escono dalla scuola o dall'università e che si scontrano con la brutale realtà del mondo. Nella scuola si viene educati all'onestà, alla lealtà, alla giustizia. Ma poi **ci si accorge, con il**

tempo, che a fare strada nella vita sono, spesso, i furbi, i ladri, i leccapiedi di turno. E l'onestà sembra essere soltanto una scomoda "palla al piede", che rischia di farti morire di fame.

I ragazzi hanno un cuore grande e nobile. Difficilmente cedono ai compromessi. Di fronte alle terribili ingiustizie della vita si sentono traditi, violentati, stuprati. Avvertono nel cuore quella drammatica sensazione che fu descritta così bene da Luigi Tenco nelle parole della canzone Ciao amore ciao: "Non saper fare niente in un mondo che sa tutto".



I "diavoli" più pericolosi che attentano alla vita dei giovani, **in molti casi**, non sono i cartoni animati giapponesi o il rock satanico. **Sono i genitori assenti, i datori di lavoro disonesti, i politici corrotti, gli spacciatori di droga, i pedofili, i mercanti di bambini, gli ipocriti e i mafiosi e di ogni razza. Sono i silenzi, le omertà, i soprusi, le indifferenze, i compromessi e le incomunicabilità della vita quotidiana.**

Un grande scrittore, Gilbert Keith Chesterton, diceva che "la gioia è il gigantesco segreto del cristiano". Il satanismo, di fatto, propone una filosofia di vita completamente opposta. **Tende a diffondere tra i ragazzi un senso di pessimismo, di resa, di oscurità, di sconforto.** Se un giovane attraversa un momento difficile, i messaggi negativi proposti dal rock, dalla discoteca o da certe riviste contribuiscono a farlo cadere ancora più in basso. **Televisione, musica, discoteche, fumetti e riviste per ragazzi non sono gli unici responsabili** del fenomeno dell'esoterismo giovanile. Possono rappresentare, in un certo senso, la spinta definitiva nel burrone della disperazione.

Ma attenzione a non approfittare di certi strumenti per evitare di affrontare le proprie responsabilità. E' facile scagliarsi contro il rock o le discoteche. **Ma i fatti dimostrano che i problemi sono ben più profondi.**

Al tempo stesso, però, non bisogna abbassare la guardia. E' necessario combattere fermamente chi **approfitta dei momenti di crisi dei giovani per fare soldi, diffondendo il satanismo, l'occultismo e la non-cultura della spazzatura. Come fanno, ad esempio, i maghi che parlano in televisione e molti cantanti rock.** I ragazzi, oggi, sono considerati dei "bidoni aspiratutto", ai quali è lecito offrire qualunque cosa, pur di arricchirsi alle loro spalle. E così li si riempie di magia, satanismo, violenza, sangue, droga, prodotti consumistici che rappresentano un vero e proprio veleno per l'anima. L'importante è che i ragazzi comprino. Non importa cosa. Ciò che conta è fare soldi. Tanti soldi.

Il bombardamento esoterico nei confronti dei giovani ha dei "registri" ben precisi, che sono perfettamente consapevoli di ciò che stanno facendo. Sono coloro che aderiscono a sette sataniche o che si riconoscono nelle dottrine magiche di un particolare "maestro". Possiamo definirli "i guerrieri del diavolo". Combattono per il demonio, perché credono in lui. Il loro scopo è quello di diffondere il male. E per farlo, questi "guerrieri" puntano soprattutto alla corruzione dei ragazzi, che saranno i protagonisti della società del domani. **Colpire i giovani, rendendoli schiavi dell'esoterismo, significa tentare d'assicurarsi il dominio del futuro e sperare in una sempre maggiore presenza del male nel mondo.**

Oltre ai "guerrieri", esistono anche i "mercenari". Sono quelli che utilizzano l'esoterismo per ragioni commerciali. Il loro scopo non è diffondere il male, ma semplicemente fare soldi. Oroscopi, magia, sedute spiritiche e dischi di rock satanico muovono un giro d'affari di diversi miliardi. Pertanto, c'è chi ha deciso di arricchirsi sulla pelle dei giovani, attirandoli nella trappola dell'esoterismo. I "mercenari del diavolo" sono quelli che, pur non credendo nel demonio, "combattono" per lui. Lo fanno soltanto per guadagnare soldi. Sono, dunque, i suoi "mercenari". Pensiamo, ad esempio, alle case discografiche che producono dischi di rock satanico, o a certe riviste per ragazzi che pubblicano articoli su magia ed esoterismo. Sfruttando la moda dell'occultismo, alimentano i propri conti in banca. I "mercenari" del diavolo sono i migliori alleati dei "guerrieri" di Satana. Fanno il loro stesso gioco e diventano complici della diffusione del male tra i ragazzi. Così, il "virus" dell'esoterismo ha la possibilità di colpire con maggiore facilità e negli ambienti più disparati.



I sociologi ed i criminologi a volte parlano di sfida sociale: alcuni movimenti esoterici talora si rendono colpevoli di **attività criminali**, come il satanismo, i cui adepti hanno deturpato chiese e profanato cimiteri, arrivando persino alla violenza carnale e all'omicidio rituale. In altri casi la militanza comporta effettivi **rischi per l'equilibrio della persona**, perché i rapporti con l'occulto possono causare **catastrofi spirituali e psicologiche.**

Allarma, infatti, la diffusione della convinzione secondo cui non esiste una verità universale (Dio, nel linguaggio monoteista) conoscibile a partire dalla realtà con la Ragione Naturale: a ognuno è concesso di inventarsela a partire dalla propria volontà; volontà che ottiene la realizzazione dei propri sogni e desideri attraverso l'attività magica.

Esiste un percorso preciso attraverso cui si finisce nel satanismo, che musica, pubblicità, riviste e siti Internet propongono come esperienza affascinante.

Ragazzi soli o alla deriva sono le vittime di un fenomeno che, e questo non è un mistero, muove un giro d'affari miliardario.

La prima considerazione da fare è che una parte della responsabilità della diffusione dell'esoterismo è sicuramente da attribuire alla dittatura del "dio denaro": satanismo, occultismo e new age rappresentano, per molta gente, un buon espediente per fare soldi sulla pelle dei ragazzi.

Alcune persone tendono a sminuire il problema dell'esoterismo giovanile, dicendo che si tratta semplicemente di un fenomeno commerciale, non strettamente collegato agli ambienti della magia e delle sette.

Questo non è assolutamente vero. Certi cantanti rock, come Marilyn Manson, sono legati alla cosiddetta Chiesa di Satana americana. E comunque, anche le persone che sfruttano commercialmente l'esoterismo hanno le loro responsabilità, infatti pur non credendo nell'occultismo, lo "vendono" e lo propongono ai giovani, rappresentando un "ponte" tra i ragazzi e questo tipo di argomenti.

Quindi anche i "mercenari" hanno le loro colpe, rese ancora più gravi se pensiamo che, intorno a fenomeni come l'esoterismo giovanile e il rock satanico, ne stanno fiorendo altri ancora più pericolosi.

Ci sono complessi che uniscono l'odio anticristiano a teorie neopagane e razziste. Fra questi spiccano i norvegesi Burzum, il cui leader Count Grishnackh ha dichiarato:

<Stiamo assistendo a una cancellazione della razza nordica in favore di una internazionalizzazione. Un imbastardimento della nazione, delle razze e delle culture.

Io sono orgoglioso di essere un uomo bianco di razza ariana, con una figlia bianca ariana che ha anche una madre della sua stessa razza. Sono fiero dei miei occhi blu, dei miei capelli biondo scuro e della mia pelle bianca. Io amo solo la mia razza, la mia cultura pagana e la mia terra, la grande e orgogliosa Norvegia>.

Questo è solo uno dei tanti esempi di rock neopagano e razzista, che trova spazio nelle riviste che parlano di rock satanico. La stessa mentalità che spinge certi gruppi di tifosi a fischiare e "ululare" allo stadio contro i calciatori di colore. Molti giovani cercano volontariamente questo mondo. Altri lo subiscono. Altri ancora lo raggiungono attraverso strade diverse.

L'equivoco che accomuna tutti questi comportamenti è uno solo: credere che esoterismo e satanismo possano rappresentare, in un certo senso, una forma di ribellione nei confronti della società e del potere: no! E' molto di più, è l'avanzata di satana e di tutto l'occulto per gettare il mondo intero nelle tenebre!

Delusi da una società cinica

I ragazzi sono spesso al livello di scontro con le regole di un mondo cinico e crudele che stravolge i buoni insegnamenti. Il loro senso della giustizia viene tradito e nasce, così, un pessimismo che può degenerare nella ricerca dell'esoterismo e del satanismo.

Si scontrano con i soprusi di una società crudele, e credono erroneamente di combatterla attraverso la falsa trasgressione del satanismo. Oppure, si estraniavano dal mondo costruendosi delle "celle di isolamento" come la droga, il rock, la discoteca o le comunicazioni virtuali di Internet.

A volte, poi, si può arrivare anche a casi estremi di violenza.

Ho già ricordato che nel giugno 2000, a Chiavenna (So) tre ragazzine minorenni hanno ucciso una suora con diciannove coltellate, per offrire un sacrificio al diavolo.

Sui loro diari sono stati trovati simboli demoniaci e frasi tratte da canzoni di rock satanico.

Come ho detto, oroscopi, amuleti, tarocchi e sedute spiritiche sono, ormai, i compagni di strada delle nuove generazioni, vittime di un vero e proprio bombardamento pubblicitario, effettuato attraverso i mezzi più vari: la musica, la televisione, i videogiochi, i fumetti, il cinema, la discoteca.

Un bombardamento che trova terreno fertile nella vita di molti giovani, spesso caratterizzata da una profonda solitudine, da situazioni familiari difficili e da incertezze per il futuro.

L'interesse per l'esoterismo, proposto come soluzione immediata dei problemi quotidiani può causare danni enormi nella mente dei ragazzi. Può contribuire a creare una generazione di "nuovi schiavi", intrappolati nei loro stessi comportamenti. Non si dimentichi che oroscopi, magia, sedute spiritiche e dischi di rock satanico muovono un giro d'affari miliardario.

Ma si tratta di un processo d'avvicinamento che avviene a stadi, e che si può facilmente spiegare con la grande familiarità dei giovani con le nuove tecnologie e i mezzi di comunicazione.

1. **Il primo passo**, generalmente, è il semplice e banale interesse per un cantante satanico. Il giovane, in un primo tempo, acquista i suoi compact disc e si appassiona alla sua musica. Ma poi, sente il bisogno di saperne di più.
2. **Il secondo passo** è la conoscenza dei testi delle canzoni e il conseguente approccio con una filosofia di vita trasgressiva.
3. **Il terzo passo** è l'acquisto, da parte del giovane, di riviste musicali che parlano del suo cantante preferito. Ultimamente, su certi periodici rock, non si parla soltanto di musica, ma anche di satanismo ed esoterismo. A volte vengono perfino segnalati indirizzi di sette sataniche o siti Internet di cantanti legati al mondo dell'occultismo.
4. **Il quarto passo**, per saperne di più, induce a fare la ricerca in rete. Partendo dalla semplice curiosità per i siti Internet di cantanti di rock satanico si rischia, poi, di passare a un interesse per le pagine di vere e proprie sette, oppure per i newsgroup (gruppi di discussione) frequentati da satanisti ed esoteristi. A questo punto, il gioco è fatto.
5. **Il quinto e ultimo passo** è il contatto diretto del giovane, attraverso l'e-mail, con una setta o con qualche cultore di magia nera.

Naturalmente, non tutti i ragazzi raggiungono il quinto stadio. Tuttavia, non si può escludere che la filosofia di vita espressa da certi cantanti rock possa produrre effetti negativi anche in chi rimane a livelli inferiori.

Molti ragazzi praticano il satanismo come forma di trasgressione, che si può riassumere nel motto dei satanisti -fai ciò che vuoi-. Ovvero: l'uomo si mette al posto di Dio e sceglie di soddisfare soltanto il proprio egoismo.

Questa **ricerca di una vita spericolata e senza regole** può esercitare un grande fascino su alcuni giovani, che spesso attraversano un momento di solitudine e di crisi personale.

L'inganno del -fai ciò che vuoi- è quello di credere in una specie di libertà assoluta, che rappresenta, in realtà, una forma di schiavitù.

La vera libertà esiste quando l'uomo si relaziona con Dio. Per essere davvero liberi è necessario porre dei confini morali alle proprie azioni. Altrimenti, tutto diventa lecito: droga, egoismo, ricerca del potere e del denaro. Non c'è più rispetto per se stessi e per il prossimo, e si diventa schiavi dei propri vizi.

Negli Stati Uniti, numerosi artisti rock collaborano con la Chiesa di Satana, un'organizzazione che è considerata perfettamente legale.

La Chiesa di Satana è nata a San Francisco nel 1966 per iniziativa dell'occultista Anton La Vey. Promuove un'ideologia oggettivamente negativa. Per accorgersene, basta leggere **i nove comandamenti satanici**, che riassumono il pensiero di questo movimento:

1. Satana rappresenta l'abbandonarsi al piacere invece dell'astinenza!
2. Satana rappresenta l'esistenza vitale, invece di illusioni spirituali!
3. Satana rappresenta la pura verità, invece di ipocriti autoinganni!
4. Satana vuol dire bontà verso coloro che la meritano, invece di amore sprecato per gli ingrati!
5. Satana rappresenta la vendetta, invece del porgere l'altra guancia!
6. Satana significa dare responsabilità a chi è responsabile, invece di preoccuparsi per i vampiri della psiche!
7. Satana significa che l'uomo è semplicemente un altro animale, a volte migliore, più spesso peggiore di quelli che camminano sulle quattro zampe, il quale, in grazia del suo sviluppo divino, spirituale e intellettuale è diventato più crudele!
8. Satana rappresenta tutti i cosiddetti peccati, poiché essi conducono tutti a una gratificazione fisica, mentale o emotiva!
9. Satana è stato il migliore amico che la Chiesa cattolica abbia mai avuto, visto che le ha fatto fare affari per tutti questi anni!

Come si può notare, oltre all'esaltazione del peccato, l'elemento più terribile dei nove comandamenti satanici è senz'altro **l'invito alla vendetta**, un comportamento che è l'opposto del perdono Cristiano.

Bibilografia

-articoli di C. Climati

-*la Mitologia di tutto il mondo (compreso l'Atlantide);*

-*tutti gli occultisti dell'Ottocento e del Novecento, da Eliphas Levi a Madame Blavatsky*

-*da Gurgjeff ad Alaister Crowley, da Rudolf Steiner a Giuliano Kremmerz*

-*Roberto Pinotti e Enrico Baccharini, Italia Esoterica, Firenze / Milano: Editoriale Olimpia, 2004, 208 pp.*

-*Mithra, Pico della Mirandola, Cristoforo Colombo, Tommaso Campanella, Cagliostro*

-*Casanova, Mazzini, Garibaldi, Luigi Capuana, Gabriele D'Annunzio, Julius Evola...*

-*Pierre A. Riffard, Dizionario dell'esoterismo (1983), Genova: Edizioni Culturali Internazionali (ECIG)*

-*collezione "Studi sulla storia del pensiero magico, esoterico e simbolico", 1987, 725 pp.*

-*Pierre A. Riffard, L'esoterismo (1990), Milano: Biblioteca Universale Rizzoli (BUR)*

-*collezione "Supersaggi", 1996, 2 v., 1509 pp. volume primo : Che co'è l'esoterismo, 1-593+V pp.*

-*le religioni orientali.*

Quanto sin qui scritto **con oculatezza ed in seguito a numerose e ampie ricerche di tutti i tipi** vuole aiutare il lettore ad aprire gli occhi di fronte ad una realtà <vicina e pericolosa> che ci circonda e con cui tutti dobbiamo fare i conti.

Infatti, credo che tutti siamo in pericolo di essere <attaccati> dagli influssi dell'esoterismo, dai condizionamenti dell'occultismo e dalla minaccia dello spiritismo.

Non è forse vero che in qualche modo la superstizione (magari solo quella considerata <piccola e innocua> tipo <incrociare le mani quando ci si saluta>, <il timore che le maledizioni della gente si avverino> e simili) si annida sottilmente tra i nostri pensieri e i nostri discorsi, per non parlare delle nostre azioni?

Esistono zone geografiche (come l'America Latina) in cui la superstizione (e molto altro) rendono i Credenti fortemente occultisti!

Forse molti che mi leggono potrebbero considerarmi esagerato, ma chiedo cortesemente di andare fino in fondo per avere una giusta <cognizione di causa> intorno al tema di questa dispensina.

Soprattutto se hai figli piccoli o giovani adolescenti stai molto in guardia: l'occultismo è una vera minaccia e rovina l'esistenza per sempre!

Chissà quanti Credenti sono caduti in trappole più o meno grandi e più o meno evidenti!

Come si fa a capire se sei caduto in una delle trappole descritte in seguito? Dai risultati evidenti della tua stessa vita!

Dunque, ti invito ad un esame onesto delle tue credenze, delle tue superstizioni: verifica se ce ne sono!

Forse hai ritenuto fin qui che certe cose o atteggiamenti fanno solo <parte della cultura> o delle abitudini tradizionali, ma con l'occultismo non si scherza e non si gioca!

Satana cerca solo <piccoli spiragli>, al resto penseranno i suoi agenti: essi sono molto abili ad ingrossare <la breccia>!

**Buona lettura, buona riflessione e
buon esame di coscienza!**